



Comunità M.A.S.C.I.
di Robegano e Noale
Incontro 13 marzo 2021

UN CUORE APERTO AL MONDO INTERO

(4° capitolo dell'enciclica Fratelli tutti)

Canto/video: Il mondo che vorrei (Laura Pausini)

Quante volte ci ho pensato su
Il mio mondo sta cadendo giù
Dentro un mare pieno di follie
Ipocrisie

Quante volte avrei voluto anch'io
Aiutare questo mondo mio
Per tutti quelli che
Stanno soffrendo come te
Il mondo che vorrei
Avrebbe mille cuori
Per battere di più
Avrebbe mille amori
Il mondo che vorrei
Avrebbe mille mani
E mille braccia per i bimbi del domani
Che coi loro occhi chiedono di più
Salvali anche tu
Per chi crede nello stesso sole
Non c'è razza non c'è mai colore
Perché il cuore di chi ha un altro Dio
È uguale al mio
Per chi spera ancora in un sorriso
Perché il suo domani l'ha deciso
Ed è convinto che il suo domani è insieme a te



Il mondo che vorrei
Ci sparerebbe fiori
Non sentiremo più
Il suono dei cannoni
Il mondo che vorrei
Farebbe più giustizia
Per tutti quelli che
La guerra l'hanno vista
E coi loro occhi chiedono di più
Salvali anche tu
Come si fa a rimanere qui
Immobili così
Indifferenti ormai
A tutti i bimbi che
Non cresceranno mai
Ma che senso ha
Ascoltare e non cambiare
Regaliamo al mondo quella pace
Che non può aspettare più
Nel mondo che vorrei
Nel mondo che vorrei
Avremo tutti un cuore
Il mondo che vorrei
Si chiamerebbe amore
Stringi forte le mie mani
E sentirai il mondo che
vorrei
Il mondo che vorrei



Introduzione

Ci siamo lasciati, lo scorso incontro, dopo la 1^ Giornata internazionale della Fratellanza Umana, con un forte richiamo affinché ciascuno di noi, nel proprio piccolo, faccia la propria parte: diventare consapevoli e prendere posizione, può fare la differenza.

Abbiamo vissuto la Giornata del Pensiero con l'Agesci: un momento di preghiera per la Pace; anche questo è stato un forte richiamo a partire da noi, nella realtà in cui viviamo, con le persone con cui entriamo in relazione, a seminare la pace.

*Oggi in questo incontro di Comunità prendiamo in mano il 4° capitolo dell'enciclica Fratelli Tutti, che ci invita ad **aprire il cuore al mondo intero.***

L'ideale di fratellanza universale deve tradursi in gesti concreti, in scelte consapevoli, per aprire la strada al Bene, alla Speranza, all'Amore Fraterno; dobbiamo lasciare tracce visibili che altri possano percorrere insieme a noi e anche dopo di noi.

*L'invito è a cogliere i segnali, l'impegno, le tracce appunto, di chi lavora affinché **"ogni essere umano veda rispettata la propria dignità e possa realizzarsi pienamente come persona"** e non si vedano **"gli altri come dei nemici, ma riflessi differenti dell'inesauribile ricchezza della vita umana"**.*

Questa pandemia ci sta mostrando il lato peggiore dell'uomo (interessi, sopraffazioni, atteggiamenti irresponsabili, spettacolarizzazione della sofferenza), ma ci mostra anche cosa significa unire le forze per un bene comune, scambiare le competenze, sacrificarsi per gli altri.

Video: discorso di Andrea Ricciardi della Comunità S. Egidio all'Incontro Internazionale di Preghiera per la Pace "Nessuno si salva da solo. Pace e fraternità"

https://www.youtube.com/watch?v=Ynw_0kpQHPE&t=4701s



Stralci

dalla lettura del 4° capitolo dell'enciclica **Fratelli tutti** che ci aiutano a focalizzare alcuni punti forti:

133_ L'arrivo di persone diverse, che provengono da un contesto vitale e culturale differente, si trasforma in un dono, perché «quelle dei migranti sono anche storie di incontro tra persone e tra culture: per le comunità e le società in cui arrivano sono una opportunità di arricchimento e di sviluppo umano integrale di tutti». Perciò «chiedo in particolare ai giovani di non cadere nelle reti di coloro che vogliono metterli contro altri giovani che arrivano nei loro Paesi, descrivendoli come soggetti pericolosi e come se non avessero la stessa inalienabile dignità di ogni essere umano»



137_ L'aiuto reciproco tra Paesi in definitiva va a beneficio di tutti. Un Paese che progredisce sulla base del proprio originale substrato culturale è un tesoro per tutta l'umanità. Abbiamo bisogno di far crescere la consapevolezza che oggi o ci salviamo tutti o nessuno si salva. La povertà, il degrado, le sofferenze di una zona della terra sono un tacito terreno di coltura di problemi che alla fine toccheranno tutto il pianeta. Se ci preoccupa l'estinzione di alcune specie, dovrebbe assillarci il pensiero che dovunque ci sono persone e popoli che non sviluppano il loro potenziale e la loro bellezza a causa della povertà o di altri limiti strutturali. Perché questo finisce per impoverirci tutti.

Video: "testimonianza dal Ruingia"

<https://www.youtube.com/watch?v=1knfJVMVryU&t=2s>



DOMANDE PER STIMOLARE LA DISCUSSIONE:

- **Pensiamo davvero che la diversità sia un dono? Perché?**
- **Cosa significa per noi "o ci salviamo tutti o nessuno?"**
- **Cosa ci fa paura o ci disturba di uno straniero, di un diverso?**

Spazio per la discussione

Lettura: Mt 5,43-48

Ma io vi dico, avete inteso che fu detto: Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico. Ma io vi dico: amate i vostri nemici, pregate per i vostri persecutori, perché siete figli del Padre vostro celeste che fa sorgere il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sopra i giusti e sopra gli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano quale merito ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Siate dunque perfetti, come perfetto è il Padre vostro celeste.

Pregghiera finale:

Inno all'amore (S. Paolo)

Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi l'amore, sono come un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna.



E se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza, e possedessi la pienezza della fede così da trasportare le montagne, ma non avessi l'amore, non sarei nulla.

E se anche distribuissi tutte le mie sostanze e dessi il mio corpo per esser bruciato, ma non avessi l'amore, niente mi gioverebbe.

L'amore è paziente, è benigno l'amore; non è invidioso l'amore, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità.



Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. L'amore non avrà mai fine.

